

L'area di Roselle ha restituito tracce di frequentazioni di età preistorica e protostorica, ma si può parlare di un agglomerato urbano soltanto a partire dal VII secolo a.C., epoca alla quale vengono riferiti i primi muri di terrazzamento che recingono le due colline ove, intorno alla metà del VI secolo a.C., si sviluppa la città etrusca, fortificata da una poderosa cinta muraria in opera poligonale. In questo periodo, le due colline appaiono ampiamente urbanizzate, come dimostrano le strutture di tipo privato sulla collina settentrionale (c.d. casa dell'impluvium), quelle di tipo artigianale sulla collina meridionale e gli ambienti situati nella valletta centrale, ove vengono sempre costruiti, nel corso dei secoli, gli edifici pubblici e di maggior prestigio. Nel 294 a.C. Roselle viene conquistata dai romani, guidati dal console Postumio Megello nell'89 a.C. i suoi abitanti, inseriti nella tribù Scaptia, divengono cittadini romani. Dopo un periodo di crisi economica e demografica, in età augustea (inizi I secolo d.C.) si assiste a una ripresa delle attività costruttive soprattutto

con l'edificazione del Foro, circondato dalle principali strutture di carattere pubblico e da notevoli edifici privati (domus dei mosaici), arricchiti da importanti cicli scultorei.

Nonostante il progressivo spopolamento della tarda età imperiale, nel IV secolo viene costruita una chiesa e Roselle diviene sede diocesana. Conquistata dai Longobardi nel VII secolo, nel XII secolo la città appare ormai semideserta, finché nel 1138 la bolla di Papa Innocenzo II decreta il trasferimento della diocesi nella vicina Grosseto.

Traces of prehistoric settlements were found in the area of Roselle, but a real urban gathering can be defined only from the VII century b.C., when the first walled city was born. The actual, magnificent walls encircling the two hills where the Etruscan city developed are attribuited to the middle VI century B.C.: in this period the city appeared amply populated as shown by the structures of private

district on the southern hill and by the structures in the central valley, where the most important buildings will be built for centuries. In 294 B.C. Roselle was conquered by Romans, guided by Consul Postumius Megellus and in 89 B.C. the inhabitants of the city became Roman citizens, members of the Scaptia tribe. After a period of economic and demographic crisis, in the Augustan Age (at the beginning of I century A.C.) Roselle flourished once again: in this period the Forum was encircled by the principal public structures and by remarkable private buildings (house of mosaics), enriched by important series of sculptures. In spite of a progressive depopulation in the late Imperia Period, in the IV century a church was built and Roselle becames diocesis. Conquered by Lombard people in the VII century, in the XII century the city appears semi-deserted and in 1138 Pope Innocence II moved the Diocese to nearby Grosseto.

housing on the northern hill (house of impluvium), by the craft

DA ROSELLE AL MUSEO DI GROSSETO

Visitare il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma a Grosseto è un viaggio che attraversa tutta la storia della Maremma, dalla preistoria alla nascita delle città etrusche, dalla conquista romana al Medioevo e fino all'età moderna: urne cinerarie, stele di guerrieri, statue romane e persino un relitto africano con il suo carico di anfore olearie sono solo alcune delle opere esposte. Un'importante sezione del Museo custodisce i magnifici reperti rinvenuti nella città di Roselle, che dista da Grosseto solo 10 km e, proprio per chi desidera visitare sia l'Area Archeologica di Roselle sia il MAAM di Grosseto, è prevista un'agevolazione: chi presenta al MAAM il biglietto di ingresso di Roselle entra al Museo a soli € 2,50.

FROM RUSELLAE TO THE MUSEUM **OF GROSSETO**

Visiting the Archaeology & Art Museum of Maremma in Grosseto is like travelling **through the** history of the Maremma region, from Prehistory to the birth of the Etruscan towns, from the Ancient Rome conquest to the Medieval times and up to the modern era; cinerary urns, tombstones of warriors and even the wreck of an African ship with its cargo of oil amphorae are just a few of the archaeological finds on display. An important section of the museum is dedicated to the **finds from the lost city of Rusellae**, which is just 10 km far from Grosseto. And if you wish to visit both the Archaeological Site of Rusellae and the MAAM in

Grosseto, a special benefit is offered: with your Rusellae entrance ticket, you can visit the MAAM at just € 2,50.



DA GROSSETO A ROSELLE **IN BICICLETTA**

Nuovo percorso di circa 8 km che collega il capoluogo all'Area archeologica. Il percorso inizia a Grosseto dal parcheggio di Via Senese, di fronte all'Ospedale della Misericordia, corre adiacente alla Senese per circa 3 km
e attraversa la frazione di Roselle,
dove spicca la struttura delle antiche Terme Leopoldine di Roselle e raggiunge il centro visite dell'area archeologica. La traccia GPS è disponibile cliccando sul Qr-Code o collegandosi al sito www.fiabgrosseto.it/attività/itinerari

TIEMME Grosseto:



L'Area Archeologica di Roselle mette a disposizione l'applicazione Izi.TRAVEL per scoprire la città antica anche su smartphone https://izi.travel/it/app

At the entrance of the Area Archeologica of Rusellae you can download the IziTravel App on your smartphone



tiemme

